

L'Ordine per la professione e la sanità

Il gruppo che proponiamo per questa sessione elettorale è la naturale prosecuzione del consiglio uscente e, come tale, ha l'intento di rappresentare l'intera categoria: in quest'ottica abbiamo quindi rispettato la rappresentatività territoriale e di categoria.

La nostra proposta si concretizzerà, in particolare, in queste azioni:

- Mantenere il ruolo, forte e incisivo, dell'Ordine a livello provinciale e regionale volto alla tutela della dignità della professione.
- Vigilare sul mantenimento di un SSN equo e solidale che soddisfi le esigenze del cittadino, e le giuste aspettative dei medici, anche passando attraverso la riduzione dell'ingerenza politica nel sistema sanitario.
- Avere un ruolo di supporto per i giovani colleghi che si affacciano al mondo del lavoro (e per quelli impegnati nelle scuole di specializzazione o che cercano di entrarvi), con l'obiettivo di soddisfare le loro esigenze formative; verificare e revisionare il percorso formativo pianificando le scelte professionali dei giovani colleghi sulla base delle possibilità occupazionali, per un più agevole e sereno inserimento nella vita professionale.
- Migliorare il rapporto tra colleghi in un'ottica di rispetto e reciproca collaborazione, applicando il documento: i "percorsi di continuità assistenziale", stilato con le Aziende Sanitarie e le rappresentanze di categoria, con l'intento di migliorare l'assistenza offerta alla cittadinanza.
- Lavorare a nuove linee di continuità dell'assistenza che possano aiutare a costruire percorsi più chiari e sicuri per medici e pazienti adoperandoci, in coerenza con gli obiettivi di salute, per far dialogare i protagonisti della sanità.
- Mantenere e potenziare le attività di aggiornamento, formazione ed informazione, con proposte capaci di soddisfare le esigenze di aggiornamento, attraverso iniziative culturali, anche proseguendo l'approfondimento di temi di particolare interesse per la professione: previdenza, sicurezza sul lavoro, risk management, medicina legale, femminilizzazione della professione, politiche ambientali.
- Promuovere le occasioni di dialogo in modo da ridurre il ricorso alla medicina difensiva, oggi tanto diffusa, concretamente avviando l'apposito *organismo di mediazione* per dirimere le controversie legali che coinvolgono operatori, utenti e strutture (che attualmente condizionano non solo i rapporti personali ma anche lo stesso funzionamento della sanità).